

Allegato/USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Uscite e visite didattiche

Le uscite si effettuano nell'arco di una mattinata, in orario scolastico, e hanno per oggetto la partecipazione a mostre, a manifestazioni culturali o sportive, a premiazioni, a conferenze, a celebrazioni civili, ecc.

Le visite didattiche possono avere la durata di un'intera giornata e si svolgono entro una distanza agevolmente raggiungibile. Possono essere finalizzate alla visita di musei, di località di interesse storico, artistico, naturalistico, di enti amministrativi, formativi, aziendali, professionali, ecc.

Uscite e visite didattiche possono essere parte di programmazioni progettuali, ma possono anche essere organizzate specificamente per eventi di particolare interesse.

Per tutte le uscite è necessaria la preventiva approvazione del Consiglio di Classe e del Dirigente Scolastico.

Le uscite e le visite didattiche sono organizzate in modo da consentire la partecipazione di tutti gli alunni della classe, e si propongono anche come occasione di socializzazione e di impegno alternativo ma complementare alla quotidiana metodologia scolastica.

Indicativamente le giornate destinate a uscite e visite didattiche non dovrebbero essere più di tre/quattro all'anno per ogni classe.

Viaggi di istruzione

Si tratta di viaggi di più giorni, in località di rilevante interesse formativo, e richiedono adeguata preparazione sia sotto il profilo organizzativo che sotto quello culturale.

Si richiede perciò ai docenti organizzatori di tenere sempre presenti i seguenti aspetti:

- la significatività culturale della meta proposta
- l'adeguatezza della proposta alla fascia di età degli alunni coinvolti
- le conoscenze, le competenze, le motivazioni della classe cui è rivolta l'iniziativa
- la preparazione culturale preventiva del viaggio
- l'accurata preparazione organizzativa del viaggio

Il Collegio Docenti ha deliberato, per ragioni didattico-organizzative, di effettuare tutti i viaggi d'istruzione in una stessa settimana del pentamestre, salvo deroghe adeguatamente motivate disposte dal Dirigente scolastico.

Il Collegio inoltre si è espresso nel senso di prevedere la possibilità di effettuare viaggi d'istruzione solo per le classi del triennio.

Si precisa che l'organizzazione della 'gita' non costituisce un 'diritto' della classe, ma solo un'opportunità che i Consigli di classe potranno, se lo ritengono didatticamente proficuo, inserire nella programmazione annuale.

L'effettuazione del viaggio è sempre condizionato alla effettiva disponibilità di docenti accompagnatori.

Regolamento dei viaggi di istruzione

1. I viaggi di istruzione devono avere l'approvazione preventiva del Consiglio di classe e della Commissione Viaggi d'istruzione.

La Commissione è costituita dal Dirigente scolastico e da due docenti.

Il Docente promotore del viaggio, dopo avere ottenuto l'approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio di classe, trasmette la proposta di viaggio alla Commissione per il vaglio definitivo, compilando l'apposito modulo entro il mese di novembre.

Gli aspetti organizzativi saranno curati congiuntamente dal Docente promotore, dalla Commissione e dalla Segreteria, con l'auspicabile collaborazione degli altri docenti accompagnatori.

2. I viaggi di istruzione saranno organizzati preferibilmente per gruppi di due/tre classi insieme, con un numero di partecipanti compreso tra 40 e 60.

I docenti accompagnatori saranno in numero di almeno uno ogni 15 alunni.

Tra questi, salvo reali impedimenti, figurerà il Docente promotore.

La funzione di accompagnatore, considerata la valenza didattica del viaggio di istruzione, di norma è svolta da personale docente, preferibilmente docenti della classe e delle materie attinenti alle finalità del viaggio stesso.

3. Vincoli numerici, temporali, economici.

La soglia minima dei partecipanti, sotto la quale, salvo deroghe, non sarà concessa l'autorizzazione all'effettuazione del viaggio, è pari a 2/3 degli alunni componenti le singole classi.

I viaggi possono avere la durata massima di 5 giorni per le classi del secondo biennio, di 6 giorni per le classi quinte.

Il tetto di spesa previsto è di € 350 per le classi del secondo biennio, di € 450 per le classi quinte.

4. Il Docente promotore avrà cura di:

- evidenziare nella scheda progetto le motivazioni didattico-educative del viaggio
- sottoporre tempestivamente all'attenzione degli studenti e dei genitori un programma di massima, con le indicazioni generali della meta, del periodo, delle modalità di svolgimento del viaggio
- chiedere alle famiglie conferma della partecipazione e autorizzazione per gli alunni minorenni

- chiedere il versamento di un acconto di € 120 per le classi del secondo biennio, di € 150 per le quinte. Chiedere successivamente il versamento del saldo e consegnare ai partecipanti il programma dettagliato
- Assicurarsi che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti necessari
- Redigere, a conclusione del viaggio, la relativa relazione

5. In caso di viaggi all'estero, il Docente promotore avrà cura di effettuare la registrazione obbligatoria degli studenti presso il sito del Ministero degli Affari Esteri, nell'apposito spazio denominato "Dove siamo nel mondo", all'indirizzo web: www.dovesiamonelmondo.it.

6. La segreteria richiederà tre preventivi a diverse Agenzie. Il vaglio e l'accettazione di uno dei preventivi compete al Dirigente Scolastico, previo parere della Commissione Viaggi di istruzione.

L'aggiudicazione del viaggio all'Agenzia, accertata la regolarità della documentazione, terrà conto del costo e dei servizi offerti.

7. Si richiederanno alle famiglie le seguenti dichiarazioni: a) di essere a conoscenza che, durante il viaggio, le attività di gruppo si svolgeranno con la presenza dell'accompagnatore, ma che, al di fuori di queste attività, l'accompagnatore non potrà esercitare costantemente una diretta sorveglianza; b) di essere a conoscenza della possibilità, valutata dagli accompagnatori, di concedere durante il viaggio alle scolaresche un lasso di tempo libero nell'ambito di aree delimitate; c) di sollevare gli accompagnatori da ogni responsabilità non esplicitamente prevista dall'incarico ricevuto.

8. Il versamento delle quote di partecipazione sarà effettuato individualmente da ogni alunno sul c/c/p della scuola, e il Docente promotore raccoglierà le ricevute.

Si fa presente che in caso di rinuncia, la Scuola non è in grado di garantire la restituzione dell'acconto.

9. Poiché i viaggi d'istruzione rientrano a tutti gli effetti nelle normali attività scolastiche, si richiede agli studenti un comportamento responsabile, rispettoso delle persone e delle cose, conforme alle norme di sicurezza, collaborativo sotto l'aspetto organizzativo e didattico.

I comportamenti contrari a quanto sopra potranno dare luogo a sanzioni disciplinari.

Di eventuali danni materiali dolosi o colposi sarà chiesto il risarcimento ai responsabili e alla loro famiglie.